

Codice DB1400

D.D. 5 novembre 2013, n. 2624

L.R. 09/08/1989 n. 45 e s.m.i. Deposito cauzionale eseguito dalla Società Agricola Musine' S.S. con sede in Avigliana (TO) - Costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica in comune di Caselette (TO). Impegno di Euro 1.290,57. (cap. 454030/2013).

Vista la Legge Regionale 09.08.1989, n°. 45;

Visto quanto normato dall'art. 8 comma 1 della L.R. 45/89 il quale stabilisce che i soggetti, titolari delle autorizzazioni, sono tenuti a costituire un deposito cauzionale, a favore della Regione Piemonte, per il terreno interessato dalla trasformazione o dalla modificazione;

Vista l'Autorizzazione Unica emessa dalla Provincia di Torino n. 115 – 28592/2012 del 10/07/2012, che autorizza la Società Agricola Musinè (P.I. 10362060013) con sede legale in Via Moncenisio, 1 – Avigliana (TO) – alla costruzione e all'esercizio di impianto di produzione di energia elettrica, della potenza di KW 999, alimentato da biogas derivato da digestione anaerobica di biomasse di origine agricola e reflui zootecnici, da realizzare nel comune di Caselette (TO), su terreni censiti a catasto al Foglio n. 14, part. 4,6,7,34, secondo precise prescrizioni tecniche e previo versamento del deposito cauzionale pari a Euro 1.290,57= con esonero dal versamento del corrispettivo del rimboschimento in quanto trattasi di lavori di pubblica utilità;

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dal comma 1 – art. 8 della L.R. 45/89, può essere effettuato:

1. Tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte;
2. Direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte , Via Garibaldi, 2 Torino;
3. Mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a “ Tesoreria della Regione Piemonte, Piazza Castello, 165, Torino” indicando chiaramente la causale del versamento;
4. Mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di Unicredit Banca intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte” – cod. IBAN IT94 V020 0801 04400004 0777 516, indicando chiaramente la causale del versamento;

Preso atto che il versamento della somma di Euro 1.290,57=, a titolo di deposito cauzionale, così come dettato dal sopraccitato provvedimento amministrativo, è stato effettuato, mediante bonifico bancario dalla Società Agricola Musinè (P.I. 10362060013) con sede legale in Via Moncenisio, 1 – Avigliana (TO);

Considerato che la restituzione del deposito cauzionale avverrà, mediante emissione di atto dirigenziale da parte della Regione Piemonte – Settore Foreste -, a seguito della richiesta dell'interessato dopo l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori e del rispetto delle prescrizioni impartite;

Accertato che la somma di Euro 1.290,57=, a titolo di deposito cauzionale, è stata incassata dalla Regione Piemonte con Reversale n. 13253/13 del 04.10.2013 con quietanza n. 6435 sul capitolo 67280 – Accertamento n. 53/2013;

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo n. 165 del 30.03.2001;

Visti gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23/08;

Vista la L.R. 11.04.2001, n. 7;

Vista la L.R. 07.05.2013 n. 9 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013 - 2015”;

determina

di impegnare l’importo di Euro 1.290,57= a favore della Società Agricola Musinè (P.I. 10362060013) con sede legale in Via Moncenisio, 1 – Avigliana (TO), sul capitolo 454030 del Bilancio della Regione Piemonte per l’anno 2013;

che con successivo atto dirigenziale, provvederà alla restituzione della somma, pari a Euro 1.290,57=, quale deposito cauzionale versato dalla Società Agricola Musinè (P.I. 10362060013) con sede legale in Via Moncenisio, 1 – Avigliana (TO), a favore della Regione Piemonte, in esecuzione della Determinazione della Provincia di Torino n. 115 – 28592/2012 del 10/07/2012, a seguito della richiesta della ditta interessata e dopo l’accertamento della regolare esecuzione dei lavori e del rispetto delle prescrizioni impartite;

che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell’art. 18 del D.L. 83/12 poiché trattasi di impegno non rientrante in nessuna delle categorie menzionate al comma 1 del sopraccitato articolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Vincenzo Coccolo